SBB Pensionierte
Pensionné-e-s CFF
Pensionati/e FFS

Presidente centrale

Appello della SEV PV

Sì al finanziamento supplementare dell'AVS!

Il 29 novembre l'elettorato svizzero voterà sull'aumento dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS.

Nel marzo del 2024 il Popolo svizzero ha accettato l'iniziativa per una 13a mensilità AVS. Quest'ultima sarà versata per la prima volta ai circa 2,6 milioni fra pensionate e pensionati nel dicembre del 2026. I costi saranno inizialmente di oltre 4 miliardi di franchi e, con il tempo, supereranno i 5 miliardi. Oltre un quinto di questa somma sarà a carico della Confederazione. Il resto, per il momento, è ancora scoperto. Con la 13a mensilità, l'AVS spenderà già dal 2026 più di quanto incasserà. Senza entrate supplementari, il deficit aumenterà di anno in anno rendendo sempre più precaria la situazione finanziaria dell'assicurazione.

A parziale copertura di questo miglioramento delle rendite, per il quale i sindacati – incluso il SEV – hanno lottato duramente, il Consiglio federale vorrebbe aumentare l'imposta sul valore aggiunto di 0,4 punti, portandola dall'8,1 all'8,5 percento.
Come noto, l'UDC e il PLR si oppongono in modo veemente a questa modifica.

Per assicurare la 13a mensilità sul lungo tempo, l'AVS necessita di solide basi finanziarie.

Questo è importante – e anche socialmente sostenibile. Alcuni beni di uso quotidiano quali le derrate alimentari, i medicinali e le prestazioni sanitarie saranno infatti esclusi da questo aumento. L'USS ha calcolato che l'incidenza su un salario medio sarà di 5 – 10 franchi al mese. In questo modo però assicuriamo la 13a mensilità AVS. Fra l'altro, anche i turisti esteri pagano l'IVA e collaborano così al suo finanziamento.

Non solo: attraverso il ritocco dell'IVA, anche i pensionati contribuiranno al finanziamento; se questo avvenisse solo mediante i contributi sui salari, a pagare sarebbe solo chi lavora.

I contrari al messaggio hanno già detto apertamente che cosa vogliono: provvedimenti antisociali quali un aumento dell'età pensionabile o tagli alle rendite pensionistiche. Questo però renderebbe nullo il successo storico dei sindacati. E noi non possiamo accettarlo!

Vi invitiamo quindi a recarvi alle urne e a votare Sì!

Comitato centrale SEV PV